

## Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

**Versione 1.1**

**Data: 28.07.23**

**Partecipante ai mercati finanziari:** Mediolanum International Life dac

**Identificativo della persona giuridica:** 635400C7L8C5RGY8VK81

### 1. Sintesi

La presente Dichiarazione sui principali effetti negativi (“PAI”) illustra il modo in cui Mediolanum International Life dac (“MIL”) valuta i principali effetti negativi (“PAI”) delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tale valutazione riguarda i suoi Prodotti (“Prodotti assicurativi/fondi interni”) e i relativi investimenti sottostanti. MIL ha nominato Mediolanum International Funds Ltd. (“MIFL”) come suo gestore degli investimenti. MIFL fornisce servizi di gestione del portafoglio discrezionali a MIL. La presente dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di rendicontazione dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

I principali effetti negativi in relazione agli strumenti finanziari in cui MIL investe sono presi in considerazione a livello di entità attraverso il monitoraggio degli indicatori delineati nelle norme tecniche di regolamentazione (Reg. del 2022 / 1288) che integrano il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, sulle informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (l’“SFDR”). MIL prende in considerazione sia gli indicatori obbligatori che due ulteriori indicatori volontari proposti dalla normativa.

La considerazione degli effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità è descritta nella Politica di investimento responsabile di MIL, disponibile [qui](#).

## 2. Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

MIL è allineata all'approccio di MIFL, il suo gestore degli investimenti incaricato, che mira a mitigare gli effetti negativi delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità tenendo conto dei PAI come parte del processo di investimento. I PAI sono effetti di decisioni di investimento che hanno un impatto negativo sui fattori di sostenibilità (ad esempio questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione e alla concussione), anche se non incidono sul valore dell'investimento.

MIL ritiene necessario valutare gli effetti negativi generati sui fattori di sostenibilità dalle proprie attività di gestione degli investimenti e, pertanto, ha adottato misure di salvaguardia basate sui dati e sulle informazioni attualmente disponibili.

Questa sezione presenta i dati relativi all'impatto negativo degli investimenti di MIL sui fattori di sostenibilità per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. La pubblicazione di questi dati sarà aggiornata con frequenza annuale.

MIL considera sedici indicatori PAI obbligatori rispetto ai quali vengono misurati i portafogli di investimento, oltre a due indicatori aggiuntivi: il primo indicatore aggiuntivo volontario, che ha un focus ambientale, misura la quota di investimenti in società che non attuano misure di riduzione delle emissioni di carbonio (Tabella 2, indicatore 4); il secondo indicatore aggiuntivo, che ha un focus sociale, riguarda la quota di investimenti in società che non adottano una politica sui diritti umani (Tabella 3, indicatore 9).

In collaborazione con la divisione Mercati e attività assicurative di Banca Mediolanum e con riferimento ai dati disponibili, MIFL monitora gli indicatori PAI dei prodotti della Società avvalendosi delle informazioni trasmesse dal fornitore esterno MSCI ESG Manager. MIFL completa ogni trimestre un'analisi approfondita sui 18 PAI (sia obbligatori che aggiuntivi) per tutti i prodotti MIL.

MIL allineerà la propria reportistica ai requisiti normativi dell'UE, come indicato nel SFDR e nelle misure di livello 2 degli RTS SFDR. La tabella seguente include tutte le metriche obbligatorie e le metriche aggiuntive PAI del SFDR selezionate, pubblicate nell'Allegato 1 delle Misure di livello 2 degli RTS SFDR.

I seguenti dati rappresentano l'aggregazione dei valori relativi a ciascun titolo investito dall'entità.

**Queste tabelle saranno aggiornate annualmente entro il 30 giugno per includere informazioni quantitative a livello di singola entità e in conformità con le misure di livello 2 degli RTS SFDR.**

**Tabella 1**

Indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate						
Indicatore di sostenibilità negativo		Metrica	Impatto (anno n) <sup>1</sup>	Impatto (anno n-1) <sup>2</sup>	Spiegazione <sup>3</sup>	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI</b>						
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di ambito 1	269 740,17	N/D	N/D	<p>MIL ha valutato l’approccio del Gestore degli investimenti al PAI nel suo processo di investimento ed è allineato con la sua attività su tale PAI.</p> <p><b>Coinvolgimento</b> Il Gestore degli investimenti ha dato priorità al monitoraggio dei 3 SDG su cui si basa questo PAI e si impegna con i gestori sottostanti o le imprese beneficiarie degli investimenti con l’obiettivo di ottenere un cambiamento nel tempo.</p> <p><b>Voto per delega</b> Il Gestore degli investimenti ha adattato la propria politica di voto in linea con gli SDG orientati al clima.</p>
		Emissioni di ambito 2	33 612,67	N/D	N/D	
		Emissioni di ambito 3	1 445 770,29	N/D	N/D	
		Emissioni totali di GHG	1 749 123,13	N/D	N/D	

<sup>1</sup>MIL ha iniziato a misurare la performance sui principali effetti negativi il 1° dicembre 2021. I risultati finali saranno pubblicati entro il 30 giugno 2023.

<sup>2</sup>MIL ha iniziato a misurare la performance sui principali effetti negativi il 1° dicembre 2021. I risultati finali saranno pubblicati entro il 30 giugno 2023. Il 2024 sarà il primo anno che rifletterà un confronto con un anno precedente.

<sup>3</sup> Questa colonna fornirà una spiegazione dell'andamento dello specifico indicatore di principali effetti negativi rispetto ai diversi periodi di riferimento, in relazione alle azioni intraprese.

	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	702,37	N/D	N/D	<p>MIL ha valutato l'approccio del Gestore degli investimenti al PAI nel suo processo di investimento ed è allineato con la sua attività su tale PAI.</p> <p><b>Coinvolgimento</b> Il Gestore degli investimenti ha dato priorità al monitoraggio dei 3 SDG su cui si basa questo PAI e si impegna con i gestori sottostanti o le imprese beneficiarie degli investimenti con l'obiettivo di ottenere un cambiamento nel tempo.</p> <p><b>Voto per delega</b> Il Gestore degli investimenti ha adattato la propria politica di voto in linea con gli SDG orientati al clima.</p>
	3. Intensità di GHG delle società partecipate	Intensità di GHG delle società partecipate	1.184,11	N/D	N/D	<p>MIL ha valutato l'approccio del Gestore degli investimenti al PAI nel suo processo di investimento ed è allineato con la sua attività su tale PAI.</p> <p><b>Coinvolgimento</b> Il Gestore degli investimenti ha dato priorità al monitoraggio dei 3 SDG su cui si basa questo PAI e si impegna con i gestori sottostanti o le imprese beneficiarie degli investimenti con l'obiettivo di ottenere un cambiamento nel tempo.</p> <p><b>Voto per delega</b> Il Gestore degli investimenti ha adattato la propria politica di voto in linea con gli SDG orientati al clima.</p>
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	7,83%	N/D	N/D	<p>MIL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta compilando un'analisi della rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei</p>

						periodi di riferimento, MIL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile delle società partecipate da fonti non rinnovabili rispetto a quelle rinnovabili, espressa in percentuale sul totale delle fonti energetiche	73,90%	N/D	N/D	<p>MIL ha valutato l'approccio del Gestore degli investimenti al PAI nel suo processo di investimento ed è allineato con la sua attività su tale PAI.</p> <p><b>Coinvolgimento</b> Il Gestore degli investimenti ha dato priorità al monitoraggio dei 3 SDG su cui si basa questo PAI e si impegna con i gestori sottostanti o le imprese beneficiarie degli investimenti con l'obiettivo di ottenere un cambiamento nel tempo.</p> <p><b>Voto per delega</b> Il Gestore degli investimenti ha adattato la propria politica di voto in linea con gli SDG orientati al clima.</p>
	6. Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (A)	0,53	N/D	N/D	MIL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta redigendo un'analisi sulla rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (B)		13,49	N/D	N/D		
Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (C)		0,89	N/D	N/D		
Consumo energetico in GWh per milione		5,82	N/D	N/D		

		di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (D)				
		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (E)	1,41	N/D	N/D	
		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (F)	0,61	N/D	N/D	
		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (G)	0,09	N/D	N/D	
		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (H)	2,62	N/D	N/D	
		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (L)	0,35	N/D	N/D	
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in società partecipate con siti/operazioni situati in aree sensibili alla biodiversità o in	0,19%	N/D	N/D	MIL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta redigendo un'analisi sulla rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei

		prossimità di esse, qualora le attività di tali società partecipate abbiano un impatto negativo su tali aree				periodi di riferimento, MIL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	1.786,79	N/D	N/D	MIL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta redigendo un'analisi sulla rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e radioattivi generati dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	80,19	N/D	N/D	MIL ha valutato l'approccio del Gestore degli investimenti al PAI nel suo processo di investimento ed è allineato con la sua attività su tale PAI.  <b>Coinvolgimento</b> Il Gestore degli investimenti ha dato priorità al monitoraggio dei 3 SDG su cui si basa questo PAI e si impegna con i gestori sottostanti o le imprese beneficiarie degli investimenti con l'obiettivo di ottenere un cambiamento nel tempo.  <b>Voto per delega</b> Il Gestore degli investimenti ha adattato la propria politica di voto in linea con gli SDG orientati al clima.
<b>INDICATORI PER LE QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, PER IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE E ALLA CONCUSSIONE</b>						
Questioni sociali e legate ai dipendenti	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo	Quota di investimenti in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi UNGC o	0,66%	N/D	N/D	MIL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta redigendo un'analisi sulla rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di

	economico (OCSE) per le imprese multinazionali	delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali				riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	Quota di investimenti in società partecipate prive di politiche di monitoraggio della conformità ai principi UNGC o alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali o di meccanismi di gestione dei reclami per affrontare le violazioni dei principi UNGC o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	22,12%	N/D	N/D	MIL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta redigendo un'analisi sulla rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
	12. Divario retributivo di genere non corretto	Divario retributivo medio di genere non rettificato delle società partecipate	12,51%	N/D	N/D	MIL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta redigendo un'analisi sulla rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
	13. Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Rapporto medio tra membri del consiglio di amministrazione di sesso femminile e maschile nelle società partecipate, espresso come percentuale di tutti i	31,54%	N/D	N/D	MIL ha valutato l'approccio del Gestore degli investimenti al PAI nel suo processo di investimento ed è allineato con la sua attività su tale PAI.  <b>Coinvolgimento</b> Il Gestore degli investimenti monitora questo PAI e si impegna con i gestori

		membri del consiglio di amministrazione				sottostanti o le imprese beneficiarie degli investimenti con l'obiettivo di realizzare un cambiamento nel tempo.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti in società partecipate coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse	0,04%	N/D	N/D	<p><b>Politica di esclusione</b></p> <p>Il Gestore degli investimenti ha attuato una politica di esclusione che si applica sia agli investimenti diretti che ai gestori delegati. Questa politica è in linea con la normativa italiana - Legge n. 220 del 9 dicembre 2021 - approvata dal Parlamento italiano ed entrata in vigore il 1° gennaio 2023. In quanto filiali di un gruppo bancario italiano, il Gestore degli investimenti e MIL sono tenuti a rispettare questa normativa. L'obiettivo della politica di esclusione è vietare gli investimenti in società coinvolte nel finanziamento, nella produzione, nell'uso, nella vendita, nella distribuzione, nell'importazione, nell'esportazione o nel trasferimento di mine antiuomo, munizioni e munizioni a grappolo. Sebbene questa implementazione non abbia impatto sull'anno solare 2022 a causa della data di implementazione del 31 dicembre, prevediamo un miglioramento di questa metrica per gli anni successivi.</p>
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in soggetti sovrani e sovranazionali</b>						
<b>Indicatore di sostenibilità negativo</b>		<b>Metrica</b>	<b>Impatto (anno n)</b>	<b>Impatto (anno n-1)</b>	<b>Spiegazione</b>	<b>Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento</b>
Ambientali	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi oggetto di investimento	548,03	N/D	N/D	MIL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta redigendo un'analisi sulla rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIL prenderà in

						considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
Sociali	16. Paesi oggetto di investimento soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali (numero assoluto), come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale	7,75	N/D	N/D	MIL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta redigendo un'analisi sulla rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
		Quota di paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali, come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale	6,74%			
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in attività immobiliari<sup>4</sup></b>						
<b>Indicatore di sostenibilità negativo</b>		<b>Metrica</b>	<b>Impatto (anno n)</b>	<b>Impatto (anno n-1)</b>	<b>Spiegazione</b>	<b>Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento</b>
Combustibili fossili	17. Esposizione a combustibili fossili attraverso attività immobiliari	Quota di investimenti in attività immobiliari coinvolte nell'estrazione, nello	N/D	N/D	N/D	Non applicabile dato l'universo di investimento dei prodotti.

<sup>4</sup> Il PAI 17 - Esposizione a combustibili fossili attraverso attività immobiliari e il PAI 18 - Esposizione ad attività immobiliari ad alta efficienza energetica sono state considerati non applicabili a MIL.

		stoccaggio, nel trasporto o nella produzione di combustibili fossili				
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attività immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attività immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	N/D	N/D	N/D	Non applicabile dato l'universo di investimento dei nostri prodotti.

Tabella 2

Indicatori climatici e altri indicatori ambientali aggiuntivi

Impatto negativo sulla sostenibilità	Impatto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativi o quantitativi)	Metrica	Impatto (anno n)	Impatto (anno n-1)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate</b>						
<b>INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI</b>						
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti in società partecipate che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio finalizzate ad allinearsi all'Accordo di Parigi	19,98%	N/D	N/D	MIL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta redigendo un'analisi sulla rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.

Tabella 3

Indicatori aggiuntivi per le questioni sociali e legate ai dipendenti, per il rispetto dei diritti umani, per la lotta alla corruzione e alla concussione

INDICATORI PER LE QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, PER IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE E ALLA CONCUSSIONE						
Impatto negativo sulla sostenibilità	Impatto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativi o quantitativi)	Metrica	Impatto (anno n)	Impatto (anno n-1)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate</b>						
Diritti umani	9. Assenza di una politica in materia di diritti umani	Quota di investimenti in entità prive di una politica in materia di diritti umani	9,69%	N/D	N/D	MIL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta redigendo un'analisi sulla rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.

### 3. Altri indicatori per i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

In linea con (i) i valori e le priorità espresse da MIL in termini di sostenibilità nella sezione 4.2, (ii) gli effetti negativi degli investimenti e (iii) considerando gli indicatori obbligatori resi disponibili dalle norme tecniche in vigore, MIL ha scelto l'indicatore "Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio" (Tabella 2, indicatore 4) tra gli "indicatori climatici e altri indicatori ambientali aggiuntivi" e "Assenza di una politica in materia di diritti umani" (Tabella 3, indicatore 9) tra gli "indicatori aggiuntivi per le questioni sociali e legate ai dipendenti, per il rispetto dei diritti umani, per la lotta alla corruzione e alla concussione".

Al momento MIL non ha scelto altri indicatori aggiuntivi.

### 4. Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

La Politica in materia di prodotti e di investimento responsabile definisce il quadro di riferimento in base al quale MIL integra i rischi di sostenibilità nel suo processo decisionale e il modo in cui vengono considerati i PAI delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La Politica in materia di prodotti e di investimento responsabile è stata redatta e approvata dal Consiglio di amministrazione di MIL nel giugno 2023 e sarà rivista annualmente.

#### 4.1 Governance delle politiche

Il Consiglio di Amministrazione di MIL ha la responsabilità ultima delle politiche relative alla sostenibilità. Il Consiglio di MIL ha approvato l'ultima volta la sua Politica in materia di sostenibilità nel giugno 2023. In occasione della convocazione di giugno, il Consiglio di amministrazione ha approvato anche una Politica in materia di prodotti e di investimento responsabile. Ogni anno il Consiglio sottopone a revisione entrambe le politiche.

MIL ha nominato MIFL come suo gestore degli investimenti. MIFL fornisce servizi di gestione del portafoglio discrezionali a MIL. MIL, in qualità di Gestore, supervisiona il processo di gestione degli investimenti che è delegato a MIFL. Attraverso la struttura di governance vigente in MIL e MIFL (che comprende l'Accordo sul livello dei servizi, le Linee guida per gli investimenti, la due diligence e il monitoraggio dei KPI), MIL supervisiona e conduce una rigorosa due diligence. Il suo obiettivo è garantire attraverso un monitoraggio costante dei rapporti ricevuti che MIFL, in qualità di Gestore degli investimenti, mantenga processi adeguati (anche nell'ambito dell'investimento responsabile).

Il Comitato per gli investimenti di MIFL fornisce la supervisione gestionale dell'attuazione delle politiche di sostenibilità di MIL. Il Team di investimento di MIFL attua una Politica di investimento responsabile, che è in linea con la Politica in materia di prodotti e di investimento responsabile di MIL. Il Team Compliance attua il monitoraggio della conformità delle negoziazioni rispetto alle restrizioni ESG vincolanti per i Prodotti Articolo 8 e 9. Il team Rischi fornisce ulteriore assistenza nel monitoraggio e nella valutazione dei rischi di sostenibilità. Infine, il Team di Audit interno effettuerà verifiche periodiche della Politica in materia di prodotti e di investimento responsabile e della Politica in materia di sostenibilità.

#### 4.2 Metodologie usate per selezionare gli indicatori PAI

L'approccio di MIL al monitoraggio dei PAI segue l'Allegato 1 delle Misure di Livello 2 degli RTS SFDR, che stabilisce gli indicatori obbligatori da utilizzare per misurare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, insieme a una selezione di indicatori opzionali aggiuntivi che possono essere scelti.

MIL monitora sedici indicatori obbligatori applicabili relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, all'acqua, ai rifiuti, alle questioni sociali e legate ai dipendenti, gli indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate e gli indicatori applicabili agli investimenti in società sovrane e sovranazionali, come indicato nella sezione 2 di cui sopra. Inoltre, MIL ha selezionato due indicatori aggiuntivi, uno ambientale e uno sociale, come delineato nella sezione 3 di cui sopra. L'approccio di MIL alla selezione degli indicatori volontari aggiuntivi (uno climatico e uno sociale) è in linea con l'approccio di MIFL e del più ampio Gruppo Mediolanum nella valutazione dell'elenco potenziale basato sulla copertura MSCI. Questo ha ristretto la selezione da 22 a 6 indicatori climatici e da 24 a 20 indicatori sociali. Sotto la guida del Team ESG di MIFL, la selezione è stata oggetto di verifica e ha prodotto una raccomandazione al Team di MIL che ha esaminato la proposta. Il motivo per cui è stato scelto un PAI volontario aggiuntivo è il seguente:

Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio: per sostenere la transizione verso l'azzeramento delle emissioni di gas serra entro il 2050 o prima, è fondamentale che le aziende definiscano obiettivi e piani di decarbonizzazione. MIL si aspetta che questo diventi uno standard minimo per le aziende, soprattutto per quelle che operano in settori critici per il clima.

Mancanza di una politica sui diritti umani: i diritti umani sono fondamentali per la società e le società di investimento che risultano coinvolte in gravi problemi e incidenti legati ai diritti umani dovrebbero essere sottoposte a un esame più severo.

Il Consiglio di amministrazione di MIL ha concesso la sua approvazione definitiva.

MIL aderisce alla decisione di MIFL di dare priorità a tre Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite orientati all'ambiente (SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Azione per il clima) per valutare il proprio patrimonio gestito con l'obiettivo di ricercare un miglioramento nel lungo periodo. MIFL ha adeguato la sua Politica di voto per delega per allinearla con gli SDG in oggetto e si impegna ad allineare anche i propri Gestori delegati su tali SDG. Pur fissando obiettivi propri, MIL ha analizzato ed è in linea con i PAI prioritari dell'approccio di MIFL.

Per coinvolgere i propri Gestori, MIFL ha mappato 5 PAI allo scopo di misurare il suo impatto sui 3 SDG prioritari. In aggiunta, MIFL ha scelto un sesto indicatore, PAI 13 - Diversità di genere nel consiglio di amministrazione. Sebbene non sia collegato al focus di MIFL sui tre SDG, MIFL ritiene che sia un'area importante in cui può influenzare il cambiamento. MIFL si coinvolge con i gestori dei fondi sottostanti e con le aziende oggetto di investimento diretto con l'obiettivo di migliorare nel tempo questi sei PAI.

MIL si propone di gestire il rischio legato a potenziali effetti negativi sulla sostenibilità derivanti dai propri Prodotti monitorando e valutando la gamma di PAI descritta nelle sezioni 2 e 3 di cui sopra. MIL esegue ogni trimestre un'analisi approfondita sui 18 PAI (sia obbligatori che aggiuntivi) per tutti i prodotti MIL. Questi calcoli sono elaborati dal suo gestore degli investimenti MIFL in collaborazione con la divisione Mercati e attività assicurative, avvalendosi del fornitore MSCI ESG Manager.

MIFL tiene conto dei PAI prioritari nelle sue procedure di due diligence per la selezione e il monitoraggio continuo degli investimenti, attraverso vari metodi che vanno dalla riduzione delle soglie di emissioni al voto e al coinvolgimento e ad altre azioni pianificate. Il team di investimento e i sottogruppi di investimento utilizzeranno le relazioni per valutare il processo di investimento e per effettuare una valutazione complessiva dei potenziali problemi, come base per il coinvolgimento con le società o i gestori.

#### 4.2.1 Quadro di riferimento ESG - Gestione di portafoglio interna di MIFL

Il team di gestione di portafoglio interna di MIFL ("Single Securities") non gestisce attualmente fondi ESG specifici, di esclusione o di impatto, ma adotta una serie di misure per garantire che il suo processo integri i criteri ESG in tutto il processo di selezione dei titoli e di costruzione del portafoglio di MIFL. Il quadro di riferimento Single Securities, come l'approccio multimanager, si concentrerà sugli SDG 7, 12 e 13 utilizzando i PAI prioritari scelti, nonché il PAI 13 - Diversità di genere nel consiglio di amministrazione. Questo sostiene l'impegno di MIFL con le aziende, rafforzando il suo impegno a concentrarsi su temi come il cambiamento climatico e l'energia verde in linea con i principi del Gruppo Mediolanum, insieme ad altri temi ESG e ai parametri PAI. Il risultato netto di ciò dovrebbe andare a beneficio di tutta la società: la riduzione delle emissioni di carbonio e una migliore gestione dei rifiuti significano meno inquinamento e un ambiente più sano. Inoltre, il miglioramento degli standard lavorativi e la consapevolezza dei diritti umani vanno a vantaggio dei dipendenti, dei clienti e della catena di fornitura; il miglioramento dei controlli a livello di governance contribuisce a infondere fiducia nel management e a evitare i costi associati alla corruzione e ai contenziosi.

#### 4.2.2 Quadro di riferimento ESG - Reddito fisso

In linea con la Politica di investimento responsabile di MIFL, il suo Team Titoli a reddito fisso incorpora le considerazioni sui PAI nel processo di investimento. Ciò avviene in vari modi, attraverso una combinazione di integrazione ESG e investimenti tematici. Il team monitora regolarmente le metriche PAI dei fondi, includendole nella riunione mensile del comitato di subinvestimento. Il team monitora i livelli di PAI a livello di fondo e all'interno del fondo, esaminando i principali fattori che determinano le metriche a livello di settore e di titolo. Inoltre (ove possibile), il team incorporerà i PAI a livello di singola entità quando proporrà una nuova emissione per il fondo. La notazione "ove possibile" è stata inserita in quanto la maggior parte delle metriche PAI sono attualmente misurabili solo per le obbligazioni societarie. Tuttavia, l'aggiunta del PAI 15, Intensità di GHG (rapporto relativo alle sole emissioni sovrane), contribuisce a includere le considerazioni per gli emittenti sovrani nel quadro di investimento qui delineato.

L'aspetto tematico dell'approccio ESG riguarda la visione del team Reddito fisso in materia di coinvolgimento. Effettuare attività di coinvolgimento non è semplice per un investitore obbligazionario. Le opportunità di voto non sono così facilmente disponibili per gli investitori a reddito fisso come lo sono per gli

investitori azionari, che possono utilizzare il voto per delega. Tuttavia, investendo in obbligazioni “labelled” che sono allineate agli SDG prioritari per l’azienda (SDG 7, 12 e 13), il Team di investimento può impiegare espressamente il capitale a integrare le considerazioni ESG.

### 4.3 Privilegiare i principali effetti negativi

#### 4.3.1 PAI e obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) scelti da MIL

Ogni trimestre, in collaborazione con la divisione Mercati e attività assicurative di Banca Mediolanum, MIFL esegue un’analisi approfondita su tutti i portafogli per i sedici PAI (sia obbligatori che aggiuntivi) avvalendosi del fornitore MSCI ESG Manager. MIL, attraverso il suo gestore degli investimenti incaricato MIFL, intraprende azioni prioritarie su sei PAI (PAI 1, 2, 3, 5, 9 e 13). A livello di entità, considerando i dati di sostenibilità disponibili, MIL ha identificato e dato precedenza a cinque PAI in base alle priorità di investimento a lungo termine legate a specifici SDG delle Nazioni Unite scelti dall’azienda (SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Lotta contro il cambiamento climatico). MIL ha inoltre scelto un sesto PAI (PAI 13). Sebbene non sia collegato al suo focus sui tre SDG, MIL ritiene che sia un’area importante in cui può influenzare il cambiamento. Nel 2022, la Commissione europea ha inoltre confermato che i PAI possono essere utilizzati come misura del contributo positivo e, pertanto, l’obiettivo di MIL è dimostrare un miglioramento a lungo termine attraverso la misurazione di questi sei PAI prioritari a livello di entità sugli SDG scelti.

#### 4.4 Fonti dei dati

Sia la divisione Mercati e attività assicurative di Banca Mediolanum che il Team di Investimento di MIFL utilizzano il modulo MSCI ESG Manager SFDR per generare rapporti mensili allo scopo di monitorare i 18 PAI nel tempo. Tutti i dati relativi alle modifiche dei PAI saranno condivisi con MIL. I verbali saranno redatti e convalidati da MIFL e condivisi con MIL ogni anno. Per qualsiasi PAI che abbia un trend negativo, sarà predisposto un piano di impegno per coinvolgere le società o i gestori patrimoniali interessati. MIFL sta inoltre sviluppando una piattaforma proprietaria interattiva per monitorare i sei PAI prioritari su cui intende intervenire a livello di entità. MIL spera di ottenere punteggi migliori monitorando questi rapporti nel tempo, grazie all’impegno del suo Gestore degli investimenti per incoraggiare i gestori o le società sottostanti a contribuire ai PAI e ottenere un impatto sugli SDG prescelti.

#### 4.4.1 Sfide relative ai dati associate agli indicatori PAI

Con riferimento ai dati disponibili, MIFL e la divisione Mercati e attività assicurative di Banca Mediolanum monitorano mensilmente gli indicatori PAI.

Inoltre, ciascuno degli indicatori obbligatori e facoltativi selezionati viene misurato su base trimestrale e aggregato a livello di entità. Per ogni indicatore viene fornito un dato annuale basato sulla media dei quattro trimestri del periodo di riferimento, che sarà pubblicato in conformità alle procedure previste dal Regolamento delegato UE 2022/1288 nell'allegato.

I dati sugli effetti negativi dei prodotti di MIL e degli investimenti sottostanti vengono trasmessi dal noto fornitore internazionale MSCI ESG Research.

Nonostante il continuo miglioramento e affinamento delle metodologie di calcolo, la qualità e la disponibilità dei dati presentano ancora margini di miglioramento. La qualità e la disponibilità dei dati possono essere inadeguate, soprattutto nel panorama delle piccole imprese e dei mercati emergenti.

## 5. Politiche di coinvolgimento

MIL ha analizzato ed è in linea con le politiche di impegno e di voto per delega di MIFL. Dato il peso significativo del patrimonio gestito in questione, secondo MIL l'impegno di MIFL con i gestori patrimoniali terzi rappresenta uno strumento potente. MIL ritiene che l'utilizzo di questo strumento possa contribuire a far avanzare l'agenda degli investimenti ESG e sostenibili in tutto il settore.

Adotta un processo in più fasi, incentrato sul raggiungimento di progressi a lungo termine sugli SDG dell'ONU prescelti attraverso il monitoraggio dei PAI. A partire dalle partecipazioni esistenti, MIFL seleziona una coorte di società che presentano un ritardo rispetto ai propri omologhi in base a metriche oggettive relative ai suoi PAI. Avvia quindi un dialogo strutturato con le aziende allo scopo di ottenere progressi oggettivi sulla questione pertinente. Il modello di ricerca proprietario di MIFL registra i progressi delle attività di impegno e fornisce gli opportuni aggiornamenti al Comitato per i prodotti di MIL.

### 5.1 Coinvolgimento con i fondi multimanager

MIFL segue principalmente un approccio multigestore ("multigestore") in cui nomina gestori patrimoniali terzi per la gestione di parte dei fondi. L'azienda seleziona e supervisiona ogni gestore terzo a cui viene assegnata una quota del patrimonio gestito. Per tali fondi, MIFL intraprenderà un coinvolgimento indiretto con le società su questioni ESG rilevanti rivolgendosi a un elenco mirato di gestori terzi "miglioratori" nell'ambito di un processo strutturato e obiettivo: 1. Migliorare le informazioni ambientali; 2. Impegno con i gestori patrimoniali terzi in relazione ai sei PAI prioritari; e 3. Monitorare i progressi su base periodica. Ciò avviene attraverso il MIFL ESG Engagement Questionnaire, che prende in esame una serie di valutazioni ESG.

## 5.2 Voto per delega

Inoltre, MIFL rafforza la propria attività di coinvolgimento attraverso il voto per delega. Per la proprietà attiva (in rapporto alla quota del portafoglio costituita da titoli), il voto sarà effettuato con Glass Lewis come agente delegato. MIFL mantiene la propria Politica di voto per delega da applicare ai mandati e alle strategie gestite direttamente. L'obiettivo dell'azienda è migliorare i profili ambientali dei portafogli nel tempo attraverso il voto. Nel 2021, MIFL ha personalizzato la sua Politica di voto per delega allo scopo di allineare l'attività di voto con gli SDG fondamentali delle Nazioni Unite in materia di sorveglianza e informazione sui temi climatici (SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Lotta contro il cambiamento climatico), che cercano di promuovere le migliori pratiche in relazione alle iniziative e alle politiche aziendali relative al clima.

## 5.3 Politica di coinvolgimento degli azionisti

MIL è un Investitore istituzionale ai sensi della SRD II. MIFL agisce come Gestore degli investimenti per MIL e ha adottato la sua Politica di coinvolgimento degli azionisti, come richiesto dalla Direttiva sui diritti degli azionisti II (SRD II) per conto di MIL. La Politica delinea il suo approccio al voto e all'impegno nelle imprese beneficiarie degli investimenti degli investimenti. Tale politica rispecchia l'approccio delineato nella Politica di voto per delega e definisce le modalità con cui l'azienda garantisce che il coinvolgimento degli azionisti sia integrato nella strategia di investimento. Essa illustra inoltre il modo in cui MIFL monitora le società partecipate per quanto riguarda la strategia, la performance finanziaria e non finanziaria, il rischio, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e la corporate governance. La politica include anche le modalità di gestione dei conflitti di interesse effettivi e potenziali da parte di MIFL per quanto riguarda il coinvolgimento e la collaborazione con altri azionisti e altri stakeholder delle società partecipate.

## 5.4 Adeguamento delle politiche

In corrispondenza di ogni periodo di rendicontazione, MIL effettuerà una revisione per verificare se vi è una riduzione dei principali effetti negativi. In caso di progressi insufficienti, le politiche di coinvolgimento sopra descritte saranno adeguate in termini di selezione dei temi oggetto di coinvolgimento, selezione delle società da coinvolgere e/o da influenzare attraverso il voto, e di processo applicato, compresa la strategia di escalation e la definizione degli obiettivi. Inoltre, MIL monitorerà e rivedrà i principali effetti negativi delle partecipazioni dei suoi fondi su base annuale e adatterà gli obiettivi e le misure per mitigare l'impatto come richiesto.

## 6. Riferimenti agli standard internazionali

MIL ritiene che il rispetto costante e lo sviluppo di standard, normative e quadri di riferimento solidi per gli investimenti responsabili siano fondamentali ai fini del nostro impegno a integrare la sostenibilità. MIL sta valutando la sua adesione ai Principi per l'Investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI).

Inoltre, MIL si impegna a sostenere tutti i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e ha deciso di dare priorità a tre obiettivi ambientali (SDG 7 - Energia pulita e accessibile, SDG 12 - Consumo e produzione responsabili e SDG 13 - Azione per il clima) nella valutazione dei suoi prodotti, con l'obiettivo di cercare un miglioramento nel lungo termine.

## 7. Confronto storico

Il primo confronto storico sarà fornito nel giugno 2024. Laddove il presente documento contenga dati di terzi ("Dati di terzi"), non possiamo garantire l'accuratezza, la completezza o l'affidabilità di tali Dati di terzi e non accettiamo alcuna responsabilità in merito a tali Dati di terzi.

### Pubblicazione, modifiche e aggiornamenti:

Le presenti informazioni sono state acquisite e riprodotte nel presente rapporto in un momento preciso e non si intende aggiornarle o modificarle o correggere eventuali errori in esse contenuti in seguito alla pubblicazione di questa dichiarazione. Mediolanum International Life dac ("MIL") si riserva il diritto di aggiornare il presente documento e/o le Informazioni in qualsiasi momento e senza preavviso. Sebbene le informazioni contenute nel presente documento siano ritenute corrette al momento della stampa o della pubblicazione, non è possibile garantire che il presente documento sia completo o accurato alla luce delle informazioni che potrebbero rendersi disponibili dopo la sua pubblicazione. Le Informazioni potrebbero non tenere conto di eventi, fatti o condizioni rilevanti che si sono verificati dopo la pubblicazione o la stampa del presente documento.

## Storia del documento (secondo Reg. UE Del. 2022/1288 art. 2)

Data di pubblicazione	Descrizione
30 Giugno 2023	Pubblicazione primaria
28 Luglio 2023	Aggiornamento dell'aggregazione dei dati a livello di entità